



CONAPOFLASH

N.6

21/06/2011

Anno X

web: www.conapo.it – e-mail: nazionale@conapo.it

Organo ufficiale di informazione del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Ciclostilato e stampato in proprio non periodico, distribuzione gratuita – Responsabile Antonio Brizzi 329/06.92.863 – Redazione Giacomo Vespo – Spedizioni Roberto Masi 347/49.70.199

DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SUL CONCORSO CS 2007 E LE PREVEDIBILI GRAVI RICADUTE SULLE CARRIERE DEL PERSONALE E SUL SOCCORSO CI RIVOLGIAMO AL SOTTOSEGRETARIO PALMA, AL CAPO DIPARTIMENTO TRONCA E AL CAPO DEL CORPO PINI

ABBIATE CORAGGIO, SANATE LE CARRIERE !

L'APPELLO DEL CONAPO AI VERTICI DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE AFFINCHÉ APRANO LA VIA E PROPONGANO UNA SOLUZIONE POLITICA CHE SALVI LE CARRIERE ED IL SISTEMA DEL SOCCORSO

Non sono ancora completamente delineate tutte le ripercussioni che questa sentenza avrà sul CNVVF e sul personale. **La portata del danno sarà sicuramente devastante** e peserà sui colleghi direttamente coinvolti, ma anche su quelli che aspirano, dopo vent'anni di attesa, al diritto al passaggio di qualifica. Avranno un danno coloro che aspettano nei comandi, lontano da casa, le sospirate mobilità. **Un danno in termini economici, di tempo e di carriere.** I bandi e le procedure con cui sono stati esperiti i concorsi, figli di quella finta riforma del D.Lgs 217/05, sono stati inequivocabilmente bocciate dal Consiglio di Stato senza possibilità di appello.

Questa sentenza suggella l'arroganza di una amministrazione che non ha saputo fare tesoro di quanto denunciato nel 2008 dal Conapo, non ha saputo apportare correttivi adeguati sebbene ha avuto 2 anni di tempo, non ha voluto un riordino delle carriere al pari degli altri corpi dello stato. Questi errori e questi danni, provocati da altri, li pagheranno in primis i vigili del fuoco, quelli che vestono la divisa, quelli che fanno le notti e salgono sulle partenze, quelli che hanno oltre 15 anni di servizio ma non se ne tiene conto per gli avanzamenti di carriera, e quelli che hanno vinto procedure concorsuali ora annullate non certo per colpa loro. **Una bordata devastante al cuore e all'organizzazione del Corpo già pesantemente**

debitato per le carenze negli organici, per la quasi scomparsa delle figure di C.R., ed ora alle prese con l'emergenza di dover dotare i Comandi della figura dei C.S. indispensabili per il soccorso. Un danno pesante per i cittadini che pagano i nostri stipendi e che sono i destinatari finali del nostro lavoro, che si ritrovano un corpo decapitato. **Da sempre il CONAPO ha espresso critiche pesanti per la condotta e per le linee strategiche con cui si è voluto traghettare questo patrimonio dello Stato, che è il Corpo Nazionale,** in un indistinto e caotico carrozzone di burocrati sganciati dalla realtà ed incapaci di capire che il nostro lavoro è quello di soccorrere i cittadini e che per questo bisogna guardare alla modernità, alla formazione, alla motivazione degli uomini in divisa. **Ma il CONAPO non può solo rappresentare il diffuso malcontento, lo scoramento, la sfiducia.** Oggi, in un momento così incerto e difficile, abbiamo il dovere di rappresentare anche la speranza e la fiducia. Questa può e deve essere una prova di coraggio e di orgoglio che noi tutti siamo chiamati a compiere. Questo può e deve essere il momento di raccogliere le forze e la lucidità per uscire dall'angolo. Abbiamo il dovere di stare uniti e pretendere ora risposte chiare e fatti concreti. **Abbiamo il dovere di fare la nostra parte, il diritto e la responsabilità di avanzare proposte serie per uscire da questa crisi. Ma**

per fare ciò è necessario questo stesso spirito di unità e di responsabilità sia accolto anche dai vertici della nostra amministrazione. Al Sottosegretario Palma, al Prefetto Tronca, al Capo del Corpo Pini, rivolgiamo il nostro appello. **Trasformino questa crisi in una opportunità. Predispongano una via d'uscita celere e percorribile, una soluzione straordinaria che salvi le carriere e garantisca l'organizzazione delle squadre di soccorso.** Solo così, attraverso un percorso condiviso che approdi in un intervento legislativo si potrà porre fine all'emergenza e all'ingiustizia cui i vigili del fuoco sono stati condannati. Da loro ci attendiamo la forza ed il coraggio che gli uomini di Stato debbono avere. Se sceglieranno questa strada offriremo loro, sin da subito, il nostro sostegno ed il nostro contributo. **Se non dimostreranno questo il CONAPO scenderà in piazza per chiedere il riordino delle carriere con sanatoria analoga alle forze di polizia (D.Lgs 197/95) nonché misure di tutela e risarcimento per i CS vincitori. La tempesta sta arrivando ed è necessario correre subito ai ripari.** Non lasceremo che il corpo Nazionale affondi. Sceglieremo la via della protesta per rappresentare l'irritazione ed il disagio profondo che si vive ogni giorno nei Comandi. **Non assisteremo inermi al triste spettacolo di vedere le loro poltrone che continuano a galleggiare mentre il Corpo Nazionale affonda !**